

 <p>ASL AL REGIONE PIEMONTE</p>	<p>Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA</p>	<p>Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 1 di 14</p>
--	---	---

**REGOLAMENTO IN MATERIA DI VERIFICA E
VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE,
TECNICA E AMMINISTRATIVA**

**COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEI COLLEGI
TECNICI**

	Responsabili - Firme
--	-----------------------------

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA	Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 2 di 14
---	--	---

	Nome e Cognome		Funzione/i	Firma
Redazione	Simona	Colla	Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto - S.C. Personale e Sviluppo e Risorse Umane	
Verifica	Ezio	Cavallero	Dirigente Amministrativo Direttore S.C. Personale e Sviluppo e Risorse Umane	
Approvazione	Valter	Alpe	Direttore Amministrativo Aziendale	

INDICE

Art. 1 PREMESSA

Art. 2 COMPETENZA ED AMBITO DI ATTIVITA'

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA	Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 3 di 14
---	--	---

Art. 3 PRINCIPI DI VALUTAZIONE

Art. 4 GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Art. 5 LA VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

Art. 6 IL COLLEGIO TECNICO

Art. 7 EFFETTI DELLA VALUTAZIONE

Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Allegato 1) Scheda di Valutazione di Prima Istanza - Dirigente con incarico
Struttura Complessa

Allegato 2) Scheda di Valutazione di Prima Istanza - Dirigente con incarico di
Struttura Semplice

Allegato 3) Scheda di Valutazione di Prima Istanza - Dirigente con incarico di
professionale

Allegato 4) Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA	Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 4 di 14
---	--	---

ART. 1 PREMESSA

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure di verifica e valutazione della Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa ad opera dei Collegi Tecnici, in applicazione di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro della predetta area.

ART. 2 COMPETENZA ED AMBITO DI ATTIVITA'

1. Ai sensi dell'art. 26, comma 2, del C.C.N.L. 03.11.2005 dell'area dirigenziale interessata, il Collegio Tecnico è l'organismo preposto alla verifica e valutazione:

- a) di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte e ai risultati raggiunti;
- b) di tutti i dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio.

2. Oltre alle scadenze temporali sopra indicate, il dirigente può essere sottoposto a verifica anticipata, nel corso dell'incarico, a seguito di due valutazioni negative consecutive dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

3. I Dirigenti per i quali si verificano più scadenze in un arco di tempo di mesi dodici vengono sottoposti ad una sola verifica valida a tutti gli effetti.

ART. 3 PRINCIPI DI VALUTAZIONE

1. Le procedure di verifica e valutazione dei Dirigenti sono improntate ai principi di cui all'art. 25 comma 6 del C.C.N.L. 03.11.2005:

- a) trasparenza dei criteri usati, oggettività delle metodologie adottate ed obbligo di motivazione della valutazione espressa;
- b) informazione adeguata e partecipazione del valutato, anche attraverso la comunicazione ed il contraddittorio nella valutazione di prima e seconda istanza;
- c) diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del soggetto che, in prima istanza, effettua la proposta di valutazione sulla quale l'organismo di verifica è chiamato a pronunciarsi.

ART. 4 GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

1. Il principale strumento operativo attraverso il quale si articola la procedura di verifica e valutazione del Dirigente è costituito dalla scheda di valutazione compilata dal Dirigente valutatore di prima istanza.

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA	Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 5 di 14
---	--	---

2. I criteri di valutazione, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 del C.C.N.L. 03.11.2005, sono riportati nelle schede di valutazione di prima istanza allegate al presente Regolamento quali parti dello stesso integranti e sostanziali:

- scheda di valutazione di prima istanza del Dirigente con incarico di Struttura Complessa **(All. 1)**;
- scheda di valutazione di prima istanza del Dirigente con incarico di Struttura Semplice **(All. 2)**;
- scheda di valutazione di prima istanza del Dirigente con incarico professionale **(All. 3)**.

3. Sono previsti nelle schede di valutazione di prima istanza n. 10 indicatori di verifica; il punteggio massimo attribuibile per ogni elemento è pari a 10 punti e la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100 (giudizio di idoneità 60/100).

4. Il Dirigente con incarico di direzione di Struttura Complessa e di Struttura Semplice sottoposto a valutazione è tenuto a produrre al Dirigente valutatore di prima istanza una relazione che riporti in dettaglio, con riferimento al periodo valutato, l'attività professionale svolta ed i risultati gestionali, organizzativi e formativi.

5. Il Dirigente con incarico di natura professionale sottoposto a valutazione è tenuto a produrre al Dirigente valutatore di prima istanza una relazione che riporti in dettaglio le attività professionali e formative svolte nel periodo oggetto di valutazione.

6. Il Dirigente valutato può formulare osservazioni all'atto della sottoscrizione della scheda di valutazione di prima istanza; può inoltre chiedere di essere ascoltato dal Collegio Tecnico e trasmettere allo stesso ulteriore documentazione, nonché ulteriori precisazioni od osservazioni che ritenga eventualmente utili ai fini della valutazione di seconda istanza.

7. Gli organi di valutazione, sia di prima che di seconda istanza, hanno sempre titolo ad acquisire informazioni e ad accedere a tutta la documentazione disponibile anche presso diverse strutture aziendali.

8. La Segreteria del Collegio Tecnico acquisisce, per i Dirigenti con incarico di direzione di Struttura Complessa, gli esiti delle valutazioni annuali dell'Organismo Indipendente di Valutazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Struttura.

9. In caso di valutazione positiva da parte del Dirigente valutatore di prima istanza, il contraddittorio nella valutazione di seconda istanza di norma non viene instaurato, salvo espressa richiesta dell'interessato; in ogni caso il Collegio Tecnico, qualora lo ritenga necessario per la corretta definizione del giudizio di competenza, può disporre l'audizione del Dirigente valutato, del Dirigente valutatore di prima istanza o di altri soggetti che possano fornire informazioni utili per la valutazione.

10. Il contraddittorio nella valutazione di seconda istanza viene comunque instaurato nel caso in cui la valutazione di prima istanza sia negativa.

ART. 5 LA VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

1. La S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane trasmette la scheda di valutazione al Dirigente valutatore di prima istanza, invitando contestualmente il Dirigente valutato a trasmettere allo stesso la relazione di cui al precedente art. 4.

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA	Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 6 di 14
---	--	---

2. Il Dirigente valutatore di prima istanza, acquisita la predetta relazione, provvede a compilare la scheda di valutazione e a farla sottoscrivere dal Dirigente valutato, il quale può esprimere eventuali osservazioni sulla scheda stessa; quindi trasmette gli atti alla S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane per la fase di valutazione di seconda istanza.

3. Gli organi di valutazione di prima istanza sono individuati dal Direttore Generale sulla base dei criteri definiti nella tabella allegata al presente Regolamento quale parte dello stesso integrante e sostanziale **(All. 4)**.

ART. 6 IL COLLEGIO TECNICO

1. Il Collegio Tecnico, costituito da un Presidente e due componenti, è un organismo a composizione variabile, nominato dal Direttore Generale sulla base dei criteri definiti nella tabella allegata al presente Regolamento **(All. 4)**.

2. In tutti i casi dubbi e nelle ipotesi non espressamente disciplinate la composizione del Collegio Tecnico viene stabilita dal Direttore Generale.

3. Non può in ogni caso far parte del Collegio Tecnico il Dirigente valutatore di prima istanza.

4. Le attività di segreteria dei Collegi Tecnici sono svolte da un funzionario della S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane.

5. Si considera causa di impedimento a far parte del Collegio Tecnico, con obbligo di sostituzione per incompatibilità, l'esistenza tra il Presidente o un membro del Collegio ed il dirigente valutato di:

- a) un qualsiasi grado di parentela/affinità o un rapporto di convivenza;
- b) una causa pendente tra le parti;
- c) rapporti di debito/credito;
- d) situazioni manifeste e conosciute di grave inimicizia;
- e) ogni altra ragione di convenienza valutata dai componenti del Collegio Tecnico e dalla Direzione Aziendale.

6. L'eventuale sussistenza tra il Dirigente valutato e il Dirigente valutatore di prima istanza di una delle predette cause di impedimento comporta altresì l'obbligo di sostituzione per incompatibilità del Dirigente valutatore di prima istanza.

7. Il Collegio Tecnico formula il giudizio - positivo o negativo - conclusivo della procedura di valutazione, tenuto conto del giudizio espresso dal Dirigente valutatore di prima istanza, delle osservazioni eventualmente espresse dal Dirigente valutato e di tutta la documentazione acquisita agli atti del procedimento.

8. La formulazione di un eventuale giudizio negativo da parte del Collegio Tecnico deve essere preceduta dall'acquisizione in contraddittorio delle controdeduzioni del Dirigente valutato, anche assistito da persona di sua fiducia.

9. Le decisioni dei Collegi Tecnici vengono assunte all'unanimità o a maggioranza dei componenti.

	<p style="text-align: center;">Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA</p>	<p>Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 7 di 14</p>
---	---	---

**ART. 7
EFFETTI DELLA VALUTAZIONE**

1. Gli effetti della valutazione sono quelli compiutamente previsti dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.
2. I risultati finali della valutazione vengono comunicati all'interessato ed inseriti nel relativo fascicolo personale a cura della S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane.

**ART. 8
DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa e dai CC.CC.NN.L. vigenti.

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA	Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 8 di 14
---	--	---

Allegato 1)

DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

DIRIGENTE CON INCARICO DI STRUTTURA COMPLESSA

Giudizio di idoneità 60/100

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: _____

DATA DI NASCITA: _____

QUALIFICA: _____

STRUTTURA D'APPARTENENZA: _____

PERIODO VALUTATO: DAL _____ AL _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	Valore numerico
Capacità dimostrata nell'esercizio delle funzioni direttive e di coordinamento delle attività e delle professionalità afferenti alla Struttura. Capacità di organizzare e gestire le risorse assegnate (umane, strumentali, spazi)	
Gestione e aggiornamento Piano attuativo di certificabilità.	
Capacità di gestire il processo di budget e di monitorare l'andamento della gestione della Struttura con riferimento sia ai volumi di attività sia al contenimento dei costi	
Competenza organizzativa: coordinamento efficace delle attività, orientamento ai risultati, gestione razionale delle responsabilità e delle decisioni, capacità di gestire le priorità, gestione efficace del tempo	
Capacità innovativa: promozione e gestione del cambiamento organizzativo in Azienda; contributo alla elaborazione e diffusione di nuovi modelli di attività; creatività e spirito di iniziativa; visione prospettica dell'organizzazione	
Capacità di relazione con le altre articolazioni organizzative ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali	
Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse nell'ambito della Struttura	
Capacità di gestire i sistemi di valutazione di propria competenza	
Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici	
Grado di partecipazione all'attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, attestato dal R.P.C.T.	
TOTALE VALORE NUMERICO	

	<p align="center">Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA</p>	<p>Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 9 di 14</p>
---	--	---

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO:

*Il Dirigente valutatore di 1[^] istanza
(Dott./Dott.ssa.....)*

_____ *(data)*

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DIRIGENTE VALUTATO:

*Il Dirigente valutato
(Dott./Dott.ssa.....)*

_____ *(data)*

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA	Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 10 di 14
---	--	--

Alleg
ato 2)

DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

DIRIGENTE CON INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE

Giudizio di idoneità 60/100

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: _____

DATA DI NASCITA: _____

QUALIFICA: _____

STRUTTURA D'APPARTENENZA: _____

PERIODO VALUTATO: DAL _____ AL _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	Valore numerico
Capacità di organizzare e gestire le risorse assegnate (umane, strumentali ed eventualmente finanziarie)	
Livello di professionalità e qualità del lavoro: complessità dei processi seguiti, precisione, completezza, ordine, rispetto dei tempi, ecc.	
Competenza organizzativa: coordinamento efficace delle attività, orientamento ai risultati, gestione razionale delle responsabilità e delle decisioni, capacità di gestire le priorità, gestione efficace del tempo	
Capacità di relazione con le altre articolazioni organizzative ai fini del raggiungimento degli obiettivi della Struttura di appartenenza/aziendali	
Flessibilità, disponibilità e adattamento ai cambiamenti	
Capacità di proporre soluzioni ai problemi	
Capacità di relazionarsi con utenti e colleghi in modo corretto e disponibile e di operare in situazioni critiche o conflittuali	
Livello di contributo al raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati alla Struttura complessa di appartenenza o se assegnati alla SS/SSA raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati.	
Formazione e aggiornamento professionale	
Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici	
TOTALE VALORE NUMERICO	

 <p>ASL REGIONE PIEMONTE</p>	<p>Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA</p>	<p>Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 11 di 14</p>
---	---	--

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO:

*Il Dirigente valutatore di 1^a istanza
(Dott./Dott.ssa.....)*

(data)

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DIRIGENTE VALUTATO:

*Il Dirigente valutato
(Dott./Dott.ssa.....)*

(data)

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA	Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 12 di 14
---	--	--

Allegato 3)

DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

DIRIGENTE CON INCARICO PROFESSIONALE

Giudizio di idoneità 60/100

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: _____

DATA DI NASCITA: _____

QUALIFICA: _____

STRUTTURA D'APPARTENENZA: _____

PERIODO VALUTATO: DAL _____ AL _____

CRITERI DI VALUTAZIONE	Valore numerico
Livello di professionalità e qualità del lavoro: complessità dei processi seguiti, precisione, completezza, ordine, rispetto dei tempi, ecc.	
Grado di partecipazione/attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.	
Collaborazione all'interno della Struttura/Staff di appartenenza	
Capacità di assumere decisioni in merito a questioni rientranti nella propria sfera di competenza assumendone la piena responsabilità e di elaborare proposte operative idonee alla soluzione di problemi specifici	
Flessibilità, disponibilità e adattamento ai cambiamenti	
Capacità di proporre soluzioni ai problemi	
Capacità di relazionarsi con utenti e colleghi in modo corretto e disponibile e di operare in situazioni critiche o conflittuali	
Livello di contributo al raggiungimento degli obiettivi di budget.	
Formazione e aggiornamento professionale	
Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici	
TOTALE VALORE NUMERICO	

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO:



**Regolamento Generale Aziendale
RGA ASL AL 05_2017
REGOLAMENTO IN MATERIA DI
PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE,
TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Data di emissione:
febbraio 2017
Revisione n° 0
Pagina 13 di 14

***Il Dirigente valutatore di 1^a istanza
(Dott./Dott.ssa.....)***

(data)

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DIRIGENTE VALUTATO:

***Il Dirigente valutato
(Dott./Dott.ssa.....)***

(data)

	Regolamento Generale Aziendale RGA ASL AL 05_2017 REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA	Data di emissione: febbraio 2017 Revisione n° 0 Pagina 14 di 14
---	--	--

Allegato 4)

DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

VALUTATO	VALUTATORE PRIMA Istanza	PRESIDENTE C.T.	2 COMPONENTI CT
Dirigente con incarico professionale	Direttore di S.C. o Responsabile di S.S., ovvero, in assenza di Responsabili di Struttura, altro Dirigente che abbia diretta conoscenza dell'attività del valutato indicato dalla Direzione Aziendale, o se del caso Direttore Amministrativo Aziendale	Direttore Amministrativo Aziendale (o suo delegato), ovvero Direttore Generale (o suo delegato) qualora la valutazione di prima istanza sia stata effettuata dal Direttore Amministrativo Aziendale	2 Direttori di S.C. o, se del caso, Responsabili di S.S., appartenenti all'Area Professionale, Tecnica ed Amministrativa, scelti di volta in volta dalla Direzione Aziendale anche esternamente all'Azienda
Dirigente responsabile di S.S.	Direttore di S.C., ovvero Direttore Amministrativo Aziendale		
Direttore di S.C.; Responsabile di S.S. in staff alla Direzione Aziendale; Dirigente appartenente a servizio/ufficio in staff alla Direzione Aziendale	Direttore Amministrativo Aziendale	Direttore Generale (o suo delegato)	